



SCUOLA NAZIONALE DI DOTTORATO  
**SCIENZE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL RILIEVO**  
Sede centrale di coordinamento: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Direttore *Emma Mandelli*

Sedi consorziate

Al Consiglio della Scuola di Dottorato in *Scienze della Rappresentazione e del Rilievo*

Prof. *Laura De Carlo*, Prof. *Mario Docci*, Prof. *Cesare Cundari*

Prof. *Francesco De Mattia*, Prof. *Angelo Ambrosi*

Prof. *Carlo Mezzetti*, Prof. *Salvatore Santuccio*, Prof. *Livio Sacchi*

Prof. *Francesca Fatta*, Prof. *Massimo Giovannini*

Prof. *Giuseppe Pagnano*

Prof. *Lucia Bonanno*, Prof. *Michele Inzerillo*

## **Verbale n° 6 - Consiglio del 4 ottobre 2007**

Il giorno 4 ottobre 2007 alle ore 18,30 in occasione del Convegno UID si riunisce il Consiglio della Scuola Nazionale di Dottorato in *Scienze della rappresentazione e del rilievo* a Lerici (SP) nella saletta riunioni di Villa Marigola.

Sono presenti:

il Presidente, prof. E. Mandelli, coordinatore del dottorato di Firenze; il prof. Mario Docci e il prof. Cesare Cundari del collegio dei docenti di Roma; il prof. Carlo Mezzetti e il prof. Livio Sacchi del dottorato di Chieti Pescara; la prof. Francesca Fatta del dottorato di Reggio Calabria; il prof. Michele Inzerillo e la prof. Lucia Bonanno, del dottorato di Palermo; la prof. Maria Teresa Bartoli del dottorato di Firenze.

Il prof. Mezzetti riferisce che nella sua sede stanno istituendo le scuole d'Ateneo. Dalle informazioni ricevute, non sembra che ciò pregiudichi le Scuole Nazionali, ed è prevista la possibilità di essere presenti in entrambe.

La prof. Mandelli conferma queste notizie, riferendo che anche a Reggio Calabria passa la posizione che l'appartenenza alle Scuole di Ateneo non confligge con l'adesione a quelle nazionali. Ricorda che a Capri erano emerse alcune richieste, trasmesse attraverso il verbale. Tra queste, la richiesta di discutere e possibilmente uniformare il concorso per l'ammissione al dottorato.

Il prof. Docci comunica che a Roma già da quest'anno la forma sarà cambiata, con il ricorso a prove di tipo diverso, da svolgere nella stessa giornata. Deve rimanere la finalità della prova nell'accertamento del possesso da parte del candidato di tre forme di conoscenza: il disegno, la geometria, la modellazione solida.

La prof. Mandelli obietta che sarebbe necessario accertare che sappiano anche esprimersi a un certo livello. Ricorda che il prof. De Rubertis aveva avanzato l'ipotesi che venisse richiesto di elaborare una proposta di ricerca.

Mario Docci si dichiara contrario.

Il prof. Cundari afferma che è opportuno proporre una griglia di contenuti comuni nelle basi didattiche del dottorato. Inoltre ritiene che sia necessaria una programmazione delle attività comuni della Scuola perché sono anche costose.



SCUOLA NAZIONALE DI DOTTORATO  
**SCIENZE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL RILIEVO**  
Sede centrale di coordinamento: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Direttore *Emma Mandelli*

Il prof. Inzerillo chiede che vengano ammessi anche i laureati in Ingegneria civile. Si fa osservare che ciò sta già avvenendo.

La prof. Francesca Fatta introduce il tema del titolo di studio per l'accesso al dottorato. Si dà notizia del fatto che a Firenze e a Roma il titolo di studio non è più richiesto dal bando.

F. Fatta propone che venga indicato nel bando un numero minimo di crediti relativi al settore ICAR/17. Cundari vede con favore l'ammissione delle lauree in Ingegneria civile. Inzerillo ritiene che sia una questione di giustizia.

Tornando alla questione delle prove di accesso, Mandelli mette in discussione la proposta che siano fatte due prove. Docci reputa che si debbano prima valutare gli esiti del nuovo modo che Roma sta sperimentando, poi si può ridiscutere.

Viene discussa la possibilità di far portare un book di lavori. Si suggerisce che sia più opportuno un elaborato tratto dalla tesi di laurea.

Circa il problema che si delinea per la ammissione con il proliferare dei corsi di laurea, e il moltiplicarsi delle provenienze, questo è un fatto troppo complicato per poter stabilire regole di esclusione o ammissione, quindi l'unica via di uscita è l'accertamento delle conoscenze nelle direzioni stabilite. Bisogna tendere a innalzare il livello della soglia d'ingresso e le commissioni hanno l'onere della verifica.

Alle ore 19,30 il Consiglio si scioglie

*Il segretario*

*Prof. Maria Teresa Bartoli*

*Il Direttore*

*Prof. Emma Mandelli*